



Relazione Esercizio 2015

Novara, 19 luglio 2016

Signori Associati,

la Cassa di Assistenza del Gruppo Banco Popolare ha concluso il suo settimo anno di vita in un contesto economico nazionale, e socio-sanitario in particolare, di perdurante crisi, caratterizzato dalla costante riduzione di fondi pubblici destinati alle politiche sociali (ed in particolare al sistema sanitario pubblico), da importanti trasformazioni demografiche e sociali (invecchiamento della popolazione, diminuzione della rete di protezione familiare), con il conseguente aumento di domanda di cura e assistenza, e dal crescente disagio economico delle famiglie, che hanno dovuto fronteggiare le difficoltà a far fronte alle spese sanitarie attraverso un inevitabile aumento della spesa c.d. “out of pocket” (cioè sostenuta in proprio dal singolo), che però non tutti ormai sembrano in grado di sostenere.

In tale quadro, la nostra Cassa di Assistenza, anche per l'anno appena trascorso, ha fornito ai propri Associati due utili strumenti “di copertura”: da un lato le polizze assicurative stipulate con la Compagnia RBM Salute, che si sono caratterizzate - come già in passato – per le difficoltà di tipo burocratico/gestionale cui i nostri Associati hanno dovuto far fronte, derivanti da una complessa (e a volte “ridondante”) gestione del processo liquidativo da parte della Compagnia, con conseguente coinvolgimento della Cassa, continuamente impegnata a risolvere – in particolare nei casi più delicati - le molteplici problematiche emerse nella fase di applicazione delle CGA in essere nelle varie Polizze, risultate comunque strumento mediamente soddisfacente sotto il profilo delle coperture fornite agli Associati; dall'altro, l'Assistenza Sanitaria Aggiuntiva (A.S.A.), che aveva preso avvio nel 2014 e che nel 2015 ha iniziato a dispiegare compiutamente tutti i suoi effetti positivi, attraverso una maggiore consapevolezza da parte di tutti gli Associati nell'utilizzo di tale strumento.

Come noto, l'A.S.A. è uno strumento aggiuntivo rispetto alle coperture esistenti, destinato a tutti gli Associati (sia “attivi” che pensionati) e finalizzato ad integrare le attuali coperture, nell'ambito della



disponibilità economica esistente sulla posizione individuale del singolo Associato, risultante dal saldo tra contributi (volontari e “aggiuntivi”, questi ultimi derivanti dalla contrattazione aziendale) versati su tale posizione e rimborsi ricevuti a fronte di spese sanitarie sostenute e rientranti nelle previsioni regolamentari.

Nel rinviare al seguito per quanto riguarda il rendiconto della “gestione separata A.S.A.”, evidenziamo fin d’ora il crescente apprezzamento degli Associati verso tale meccanismo integrativo delle attuali coperture che, pur presentando ancora qualche aspetto problematico dal punto di vista operativo, derivante dalla necessità di coordinare le attività di liquidazione “a secondo rischio” (A.S.A.) rispetto a quelle “a primo rischio” (polizze RBM Salute), si è caratterizzato per un buon livello di servizio, in particolare per quanto riguarda l’attività di liquidazione diretta dei rimborsi A.S.A. da parte della Cassa (attraverso personale messo a disposizione dal Banco Popolare), che nel corso del 2015 ha raggiunto livelli di rapidità ed efficienza assolutamente soddisfacenti.

Per quanto invece riguarda la gestione del Data Base degli Associati, affidato a Previmedical fin dal 1° gennaio 2011, si è stabilizzata in modo efficace, e sufficientemente efficiente, anche per ciò che riguarda la Gestione A.S.A., sia sotto il profilo anagrafico che liquidativo, dando una buona affidabilità all’intero “sistema” gestionale.

Con riferimento alle coperture assicurative R.B.M. Salute, ricordiamo che proprio dal 2015 tali coperture sono state rinnovate – con la suddetta compagnia – a parità di garanzie e con un aumento del premio, su tutte le polizze, del 3,5 %, mentre per la seconda annualità del biennio (il 2016) non è previsto alcun aumento di premio.

Per quanto riguarda poi l’andamento tecnico di tali coperture, abbiamo potuto registrare, sulla base dei dati forniti dalla stessa RBM Salute, un trend positivo che sembra evidenziare, sia per il 2015 che per il 2016, seppur in presenza di una consistente quota di “sinistri attesi”, un apprezzabile miglioramento rispetto alle annualità precedenti.

Ci auguriamo che tale circostanza, in un contesto di mercato già altamente competitivo, possa avere riflessi positivi sul processo, appena iniziato, di rinnovo delle coperture della Cassa per gli anni a venire.

* _ *

L'esercizio 2015 si è concluso con le risultanze di cui al "Rendiconto di gestione" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua adunanza del 19 luglio 2016.



Per quanto riguarda la gestione “ordinaria”, la Cassa è stata finanziata (sulla base di quanto stabilito dalla contrattazione aziendale) dai **contributi versati dalle Aziende del Gruppo Banco Popolare** (Banco Popolare, SGS BP, Banca Aletti, Aletti Gestielle SGR, BP Property Management, Bipielle Real Estate, Release, Italease Gestione Beni) e da **Aziende aderenti alla Cassa** (Step logistica, ex Itaca Service) per € **4.227.959,46**, dai **Contributi versati dagli Associati in servizio** per € **5.306.799,54** nonché dai **contributi versati dagli Associati in quiescenza** per € **3.534.176,20** e dai **contributi inerenti gli Associati aderenti a Fondi di Solidarietà** per € **721.764,00** (rispettivamente € 277.904,71 quali contributi aziendali ed € 443.859,29 quali contributi degli Associati).

Con i finanziamenti delle società iscritte alla Cassa, e con i contributi versati dagli Associati, si è proceduto al pagamento dei premi, dovuti a RBM Salute.

Si precisa che i "Debiti verso Aziende" per € 242.000,00 rappresentano la restituzione di somme anticipate dal Banco Popolare e che tale operazione è già stata perfezionata nel corso del primo semestre del 2016.

I “Crediti verso Soci Pensionati” (4.126,00) e i “Crediti verso Aziende” si riferiscono invece a quote di premio da incassare (e, per quanto riguarda la parte aziendale, già incassati nel corso del primo semestre).

Si segnala inoltre che i “crediti verso Fornitori” (derivanti dalla regolazione premio effettuata con la Compagnia assicuratrice RBM Salute), ammontanti a € 282.942,80, verranno riscossi in corso d’anno, tramite compensazione con il pagamento delle rate “ordinarie” di premio.

Per quanto riguarda invece i "Crediti verso Aziende", ricordiamo l’aspetto consolidato, e che ha trovato la sua definitiva realizzazione proprio nell’esercizio 2015, riguardante la decisione – maturata in seno al Consiglio di Amministrazione della Cassa - di procedere, a decorrere dal Bilancio 2011, ad elidere talune quote di crediti, che si sono rivelati sostanzialmente inesigibili, rendendo quindi le poste di Bilancio coerenti con l’andamento effettivo dell’attività della Cassa; in conseguenza di ciò, le residue quote di tali crediti, che ammontavano al 31/12/2015 a € 17.992,59, relativi a crediti verso la ex Caripe e Agos Ducato, sono state considerate nel Conto economico quali “sopravvenienze passive”, unitamente a una quota non più esigibile da parte di un Associato in quiescenza di € 339,50, per un totale di € 18.332,09.

L'esercizio si è quindi chiuso con l'evidenza di un "**Utile di fine esercizio**" (relativo alla gestione “ordinaria”) di € **31.565,05** da accantonarsi nell’apposito Fondo.

L'accantonamento di cui sopra va ad aggiungersi al preesistente accantonamento derivante dagli



utili degli esercizi precedenti (pari a € 281.252,87), per un totale complessivo di € 312.817,92, che potrà essere utilizzato secondo le finalità previste dall'art. 11, punti 1 e 2, del Regolamento Generale della Cassa.

Per quanto riguarda la Gestione Separata A.S.A., il rendiconto evidenzia una somma di contributi complessivamente affluiti sulle posizioni individuali degli Associati pari a € **3.390.489,45** (€ 2.958.709,45 quali contributi "aggiuntivi", derivanti dalla contrattazione aziendale ed € 431.780,00 quali contributi volontari degli Associati), un utile della gestione finanziaria di € 223,36 e sopravvenienze attive, consistenti nei residui derivanti dalla chiusura delle posizioni individuali ex art. 6 del Regolamento A.S.A., per € 51.725,67.

L'utile della gestione separata A.S.A., risultante dalle due componenti sopra richiamate (utile della gestione finanziaria e sopravvenienze attive) e pari a € **51.949,03**, verrà fatto confluire – come previsto dall'art. 7 del regolamento A.S.A. – nell'apposito "fondo solidaristico", il cui utilizzo sarà deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa per finalità solidaristiche, aventi carattere di assistenza sanitaria.

Infine, nel corso del 2015, la Cassa ha direttamente rimborsato ai propri Associati, nell'ambito della gestione separata A.S.A., spese sanitarie per un importo complessivo di € **1.422.654,45**.

L'andamento di tali rimborsi è stato periodicamente monitorato in corso d'anno, come previsto dal Regolamento A.S.A., al fine del rispetto delle soglie previste dal DM Sacconi in termini di risorse destinate alle prestazioni previste dal citato Decreto, ed evidenzia a consuntivo un ammontare di "risorse impegnate" riferite a prestazioni di cui all'art.2 co.2 lett.d) (risorse "vincolate") del Decreto pari a € **739.749,23 (52,00% del totale)**, così ripartite:

- prestazioni sanitarie a rilevanza sociale per non autosufficienti: € 207.629,80
- prestazioni tese al recupero di individui temporaneamente inabili: € 113.535,13
- prestazioni odontoiatriche: € 418.584,30

Si segnala altresì che nel 2016 sono stati effettuati rimborsi, a fronte di documenti di spesa del 2015, per € 327.234,57.

* _ *

In seguito alle iscrizioni ed alle cancellazioni effettuate nel corso dell'anno 2015, complessivamente gli Associati alla Cassa di Assistenza risultano **al 31.12.2015** in n. **13.449**, di cui n. **10.228** Associati



**CASSA DI ASSISTENZA DEL
GRUPPO BANCO POPOLARE**
ISCRITTA ALL'ANAGRAFE DEI FONDI
SANITARI N. PROT. 0019794 DEL 10/06/2010

in servizio, n. **689** Associati aderenti a Fondi di solidarietà, e n. **2.532** Associati in quiescenza. Complessivamente risultano beneficiari delle prestazioni della Cassa n. **31.769** persone e precisamente 13.449 titolari e **18.320** familiari, a vario titolo inseriti nei nuclei familiari (di cui 14.859 di Associati in servizio, 891 di Associati aderenti a Fondi di solidarietà, 2.570 di Associati in quiescenza).

Si ringrazia il Banco Popolare che ha reso disponibile il proprio personale per consentire la regolare gestione della Cassa di Assistenza del Gruppo Banco Popolare.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE